



*frisquet*

**ECO RADIO SYSTEM®**

## **ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE**

**HYDROCONFORT 20.80 CONDENSAZIONE**  
**HYDROCONFORT 20.120 CONDENSAZIONE**  
**Controllo della fiamma a ionizzazione**

# SOMMARIO

---

## INSTALLAZIONE

1. ELEMENTI DIMENSIONALI	4
2. SISTEMAZIONE DEL DISPOSITIVO DI SCARICO MEDIANTE LA SAGOMA DI POSA	5
a. USCITA POSTERIORE	
b. USCITA DI DESTRA O DI SINISTRA	
3. SIGILLATURA DEL TUBO ESTERNO	6
a. ADATTARE LE DIMENSIONI DELLO SCARICO	
b. SIGILLARE IL TUBO	
4. FISSAGGIO DELLA CALDAIA A MURO	7
5. SISTEMAZIONE DEL DISPOSITIVO DI SCARICO	7
6. RACCORDO DEGLI ACCESSORI IDRAULICI E GAS	8
7. COLLEGAMENTO DEL SIFONE DEI CONDENSATI	8
8. COLLEGAMENTO DEL CIRCUITO ELETTRICO	9

## PRIMA ACCENSIONE

1. PRIMA DI ALIMENTARE L'ACQUA	9
2. RIEMPIMENTO	9
3. VERIFICARE LA TENUTA STAGNA DELL'ACQUA E DEL GAS	10
4. IMPOSTARE LA CALDAIA SECONDO LE CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE	10
5. ANNULLARE LA MODALITA' "INSTALLAZIONE" E PASSARE ALLA MODALITA' "FUNZIONAMENTO NORMALE"	10
6. IMPOSTARE LA COMUNICAZIONE RADIO	11
7. SISTEMARE IL SATELLITE	11
8. FISSAGGIO DEL SATELLITE	12
9. ACQUA CALDA SANITARIA	12

<b>CAMBIAMENTO DEL GAS</b>	13
----------------------------	----

<b>SVUOTAMENTO DELLA CALDAIA</b>	13
----------------------------------	----

<b>SVUOTAMENTO DEL BOLLITORE</b>	14
----------------------------------	----

<b>COLLEGAMENTO DI UN TUBO DI PROLUNGA ORIZZONTALE</b>	14
--	----

<b>ALCUNE RACCOMANDAZIONI</b>	15
-------------------------------	----

<b>PROTEZIONE ANTIGELO</b>	15
----------------------------	----

<b>MANUTENZIONE DELL'APPARECCHIO</b>	15
--------------------------------------	----

<b>SCHEMA ELETTRICO</b>	16
-------------------------	----

<b>CARATTERISTICHE TECNICHE</b>	17
---------------------------------	----

<b>GRAFICO DI PRESSIONE</b>	17
-----------------------------	----

<b>NOMENCLATURA</b>	18
---------------------	----

<b>ULTERIORI CONFIGURAZIONI</b>	19
---------------------------------	----

<b>ANOMALIA: GUIDA ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI</b>	20
--	----

## DA LEGGERE PRIMA DI QUALSIASI OPERAZIONE

### SCARICO DEI PRODOTTI COMBUSTI:

#### OSTACOLI

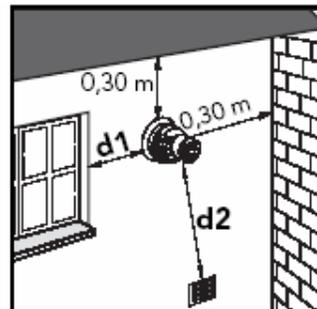
Non collocare il dispositivo di scarico a meno di 0,30 m da qualsiasi ostacolo importante (muro perpendicolare, soppalco, pavimento, balcone, ecc...)

#### FORO/VENTILAZIONE

Rispettare obbligatoriamente le 2 distanze: **d1** = mini 0,40 m  
**d2** = mini 0,60 m

Le distanze d1 e d2 vanno intese dall'asse del tubo di scarico dei gas combusti Al punto più vicino alla parte apribile o ad ogni bocca d'ingresso dell'aria di Ventilazione.

L'elevato rendimento delle caldaie a condensazione provoca spesso uno sbuffo Di vapore acqueo all'uscita dello scarico: la posizione e l'orientamento devono Essere stabiliti in modo da evitare qualsiasi fastidio.



## LA CALDAIA DEVE ESSERE INSTALLATA SECONDO LE REGOLE IN VIGORE

**ATTENZIONE!** Prima dell'installazione della caldaia verificare le disposizioni relative alle condizioni d'installazione e delle potenze massimali autorizzate.

#### SPURGO

E' necessario eseguire uno spurgo e una pulizia dell'impianto prima dell'avvio della caldaia, soprattutto se si tratta di un vecchio impianto.

#### QUALITA' DELL' ACQUA

Il PH dell'acqua del circuito di riscaldamento dovrà essere compreso tra 7 e 8.5. Il contenuto di cloruri non dovrà eccedere i 50 mg/l.

#### RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

Ogni impianto di riscaldamento a pavimento deve essere protetto da un additivo contro la corrosione, la formazione di depositi e la contaminazione batterica.

#### CALCARE

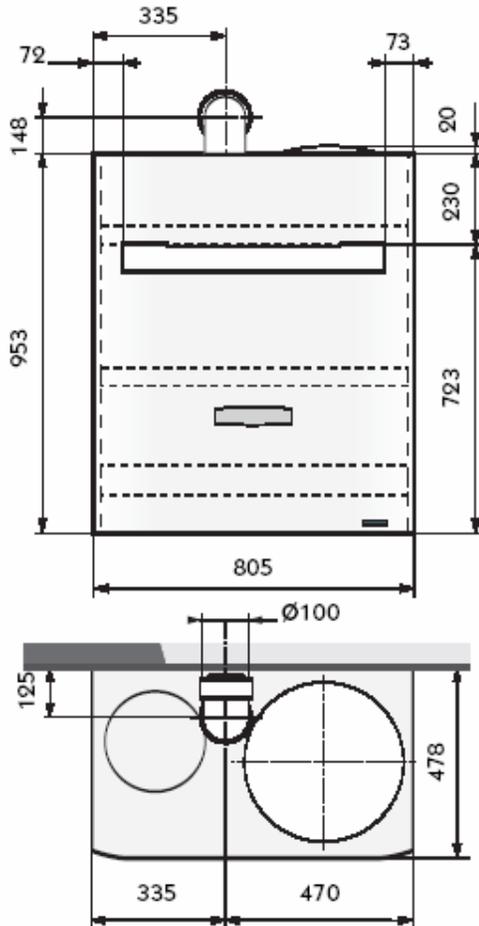
Se la caldaia è installata in una regione in cui l'acqua è "dura" o "molto dura", proteggere il circuito sanitario delle caldaie a doppio servizio dagli effetti nocivi del calcare: polifosfati o addolcitore per acqua a Resine + sale.

Tabella:	Acqua dolce	meno di 12°F	
	Acqua dura	da 13° a 24°F	1°F = 10 grammi di calcare per m <sup>3</sup> di acqua
	Acqua molto dura	oltre i 25°F	24° F = 240 grammi di calcare per m <sup>3</sup> di acqua

## INSTALLAZIONE

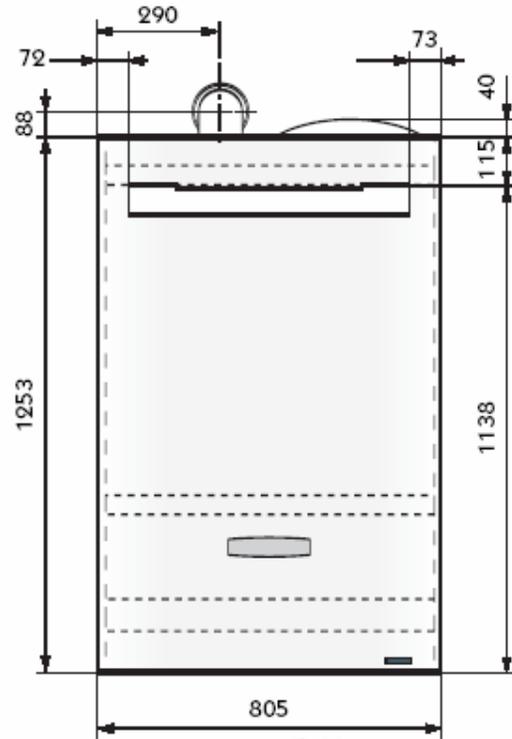
### 1. ELEMENTI DIMENSIONALI

#### HYDROCONFORT 20.80

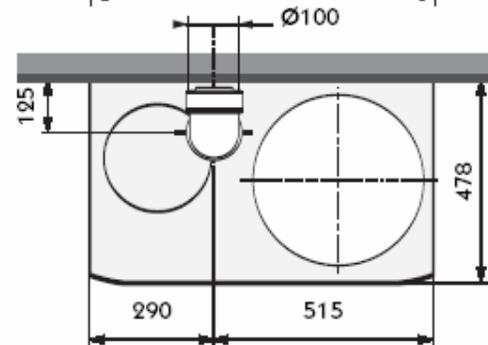


#### HYDROCONFORT 20.120

VISTA  
FRONTALE



VISTA  
DALL'ALTO



**ATTENZIONE ! L'uscita di scarico e la curva F3AA40892 devono essere ordinati a parte.  
Vedi ULTERIORI CONFIGURAZIONI (pag. 19)**

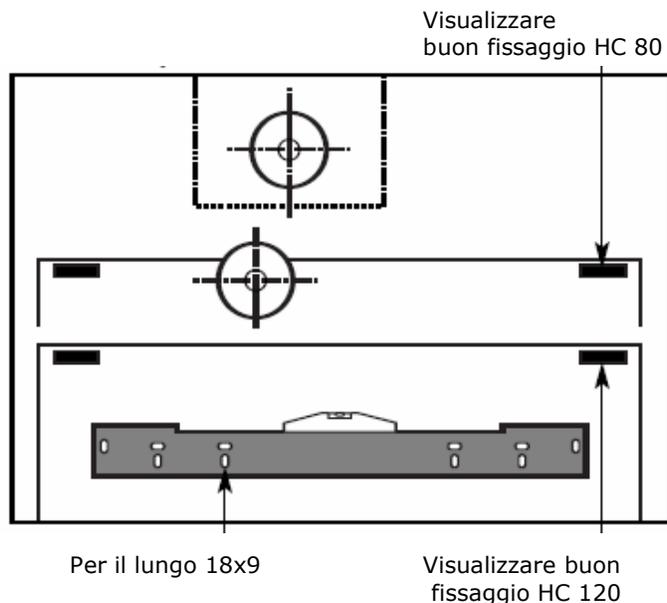
## 2. SISTEMAZIONE DEL DISPOSITIVO DI SCARICO (CODICE F3AA40892) MEDIANTE LA SAGOMA DI POSA

La sagoma di posa è uguale per entrambi i modelli 20/80 e 20/120: le zone in nero per le 20/80  
Le zone in rosso per le 20/120

- Scegliere dove posizionare la caldaia
- Collocare la sagoma nella posizione scelta  
Mediante le placche adesive
- Rispettare il livellamento e i lati minimi  
Definiti sulla sagoma
- Mediante la sagoma di posa, segnare i "punti  
Di riferimento per un buon fissaggio"
  - Visualizzare un buon fissaggio  
per le HC 80
  - Visualizzare un buon fissaggio  
per le HC 120
- Fissare e perforare attraverso la sagoma  
i fori della barra di fissaggio (per il lungo 18x9)
- Prevedere i fissaggi di  $\varnothing$  8mm su 4 punti  
minimo, distribuiti sulla lunghezza della barra;  
1 punto ad ogni  
estremità

ATTENZIONE, il numero e la natura di questi ultimi dipendono dal materiale del supporto e dal peso in carica della caldaia:

HC 20.80 L: 178 KG  
HC 20.120 L: 231 KG



### a. USCITA POSTERIORE

- Segnare l'asse del foro di passaggio del tubo di scarico e perforare a  $\varnothing$  110mm orizzontalmente (lo scarico comporta una pendenza del 2%)
- Rimuovere la sagoma di posa
- Fissare la barra di fissaggio
- Verificare il livello della barra di fissaggio

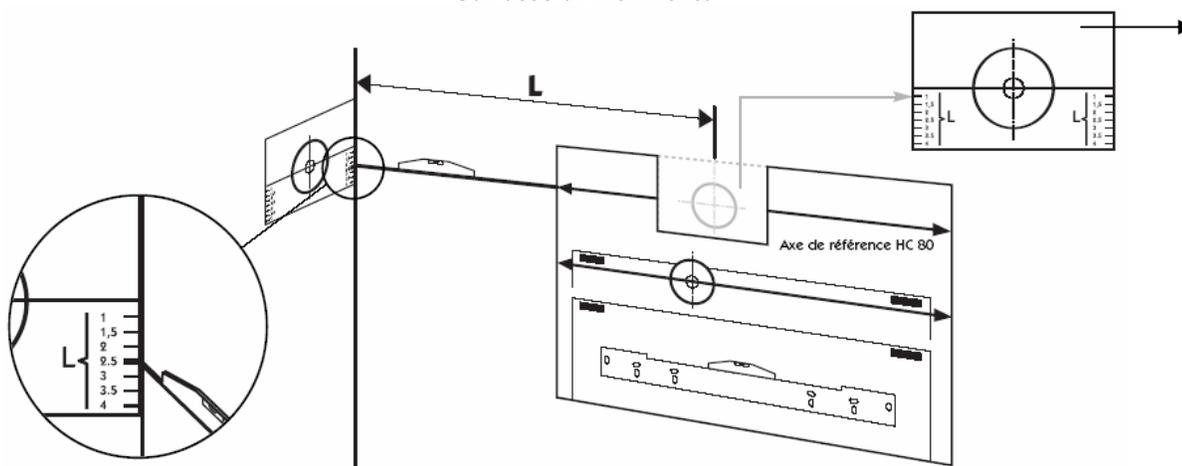
### b. USCITA DI DESTRA O DI SINISTRA

**ATTENZIONE: L'utilizzo di tubi di prolunga deve tener conto obbligatoriamente di una pendenza del 2% in discesa verso la caldaia.**

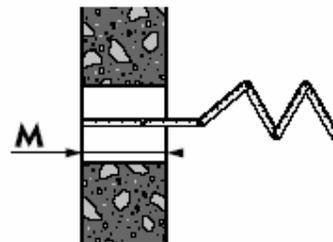
- Proseguire la traccia "dell'asse di riferimento" allo stesso livello verso la destra o la sinistra fino al muro perpendicolare dal quale deve uscire lo scarico
- Misurare **L** tra l'asse di uscita della caldaia ed il muro perpendicolare
- Staccare dalla sagoma di posa la parte contrassegnata da ritagliare
- Collocare la parte rimossa posandola nell'angolo del muro, facendo corrispondere "l'asse di riferimento" tracciato sul muro con la graduazione corrispondente alla **L** misurata

Esempio HC 20.80:

La lunghezza **L** è di 2,5 m  
Collocare la graduazione 2,5 della parte contrassegnata da ritagliare  
"Sull'asse di riferimento"



- Segnare l'asse dello scarico e perforare ad un  $\varnothing$  100mm
- Rimuovere la sagoma di posa
- Fissare la barra di fissaggio
- Verificare il livello della barra di fissaggio



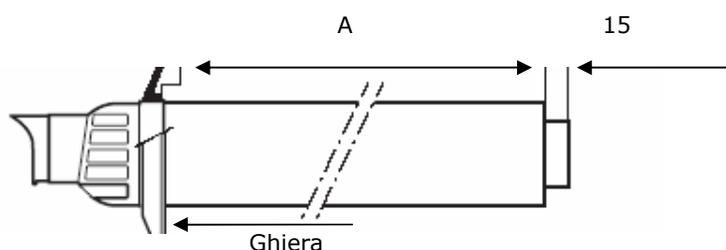
### 3. SIGILLATURA DEL TUBO ESTERNO (CODICE F3AA40892)

#### a. ADATTARE LE DIMENSIONI DELLO SCARICO

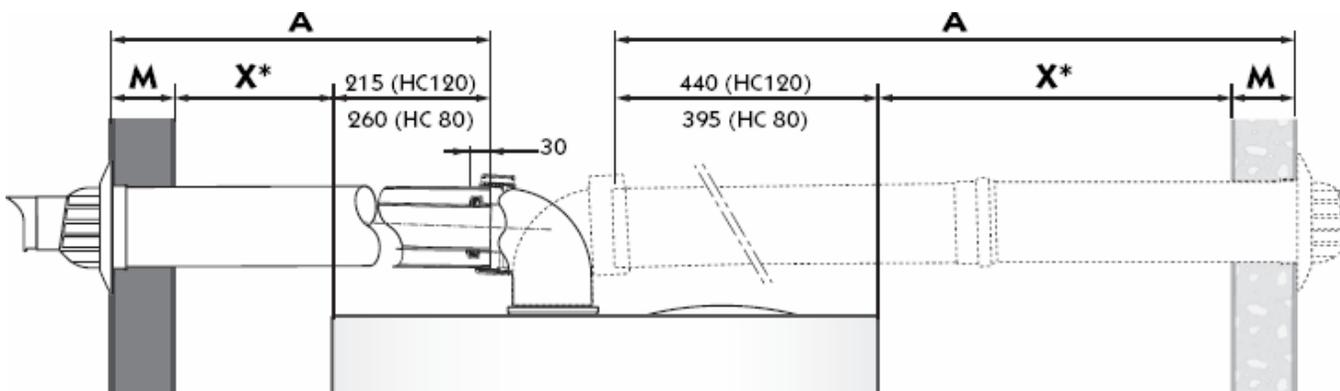
- Misurare con precisione la profondità del foro di passaggio dello scarico: quota M

**ATTENZIONE:** il tubo di scarico (F3AA40892) permette in uscita posteriore di passare attraverso un muro di 0,55 m di spessore. Se questa lunghezza fosse insufficiente, utilizzare le prolunghe da 0,50 o da 1m specifici per la condensazione (vendute separatamente).

- Mettere la ghiera sul dispositivo di scarico
- Tagliare il tubo esterno ( $\varnothing$  110) alla quota **A** che si misura a partire dalla base della ghiera
- Tagliare il tubo interno ( $\varnothing$  60) in modo che sia più lungo di 15mm del tubo esterno per facilitare la montatura



**X\*:** spazio compreso fra il muro ed i pannelli della caldaia per una uscita a destra o a sinistra



Quota <b>A</b> per Tubo esterno	}	<i>Uscita posteriore:</i> (HC 80 O HC 120)	$A = M + 50\text{mm}$
		<i>Uscita a sinistra:</i> HC 80 HC 120	$A = M + X^* + 260\text{mm}$ $A = M + X^* + 215\text{mm}$
	}	<i>Uscita a destra</i> HC 80 (Necessario impiego Di prolunga) HC 120	$A = M + X^* + 395\text{mm}$ $A = M + X^* + 440\text{mm}$

#### b. SIGILLARE IL TUBO

**ATTENZIONE:** Il tubo di scarico deve essere sempre perfettamente orizzontale; se il montaggio necessita l'impiego di prolunghe, la loro inclinazione deve obbligatoriamente rispettare una inclinazione in discesa verso la caldaia del 2%

- Sigillare il tubo assicurandosi che non subisca alcuna deformazione
- Fissare la ghiera interna

#### 4. FISSAGGIO DELLA CALDAIA A MURO

- Infilare la traversa superiore della caldaia nelle 2 fessure della barra di fissaggio

**ATTENZIONE:** I "punti di riferimento per un buon fissaggio" Tracciati con la sagoma devono essere visibili sotto la caldaia. Se non sono visibili, significa che la caldaia non è fissata correttamente e occorre rimediare immediatamente.

#### 5. SISTEMAZIONE DEL DISPOSITIVO DI SCARICO (Curva fornita con il tubo di scarico)

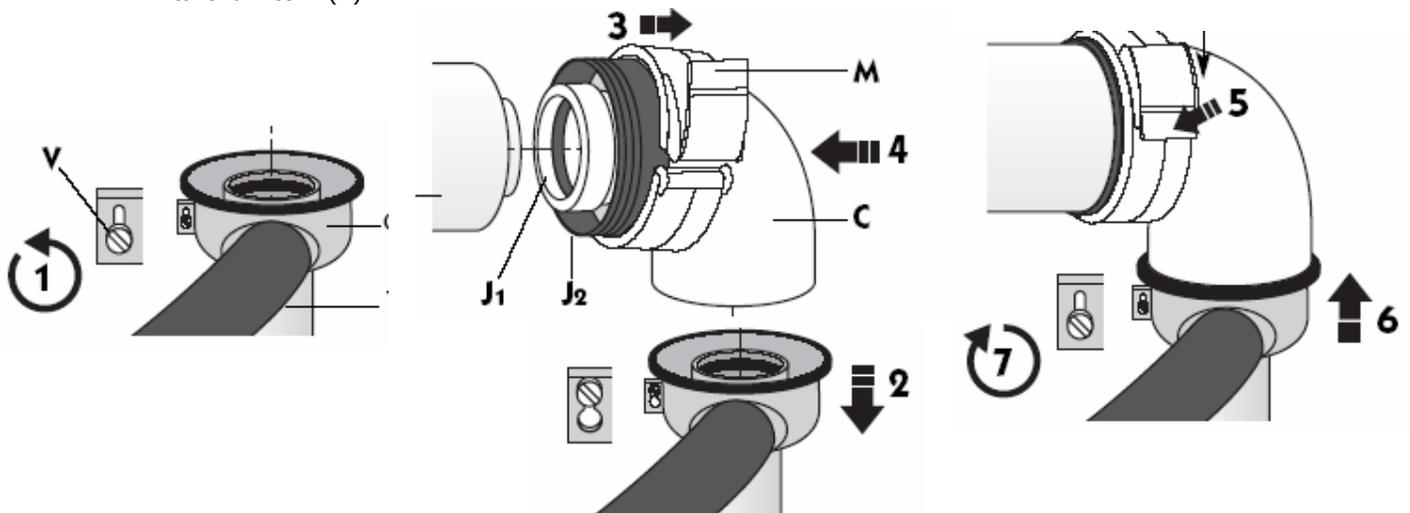
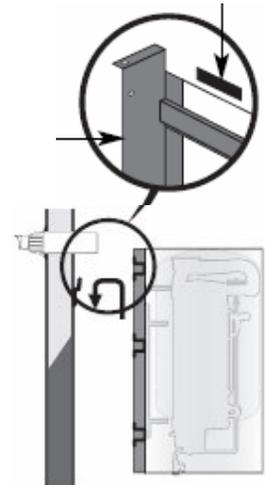
- Allentare la vite **V** e poggiare il tubo di scarico sul collettore (1 - 2)
- Staccare la molletta di chiusura **M** dalla curva **C** per allentarlo senza rimuoverlo e farlo slittare sul gomito (3)

**ATTENZIONE: Non allargare troppo il collare**

- Inserire il tubo di scarico nel gomito **C** (4)

**ATTENZIONE: Spalmare i tubi di grasso silicone per facilitare il montaggio e verificare la posizione della guarnizione **J1** nella gola.**

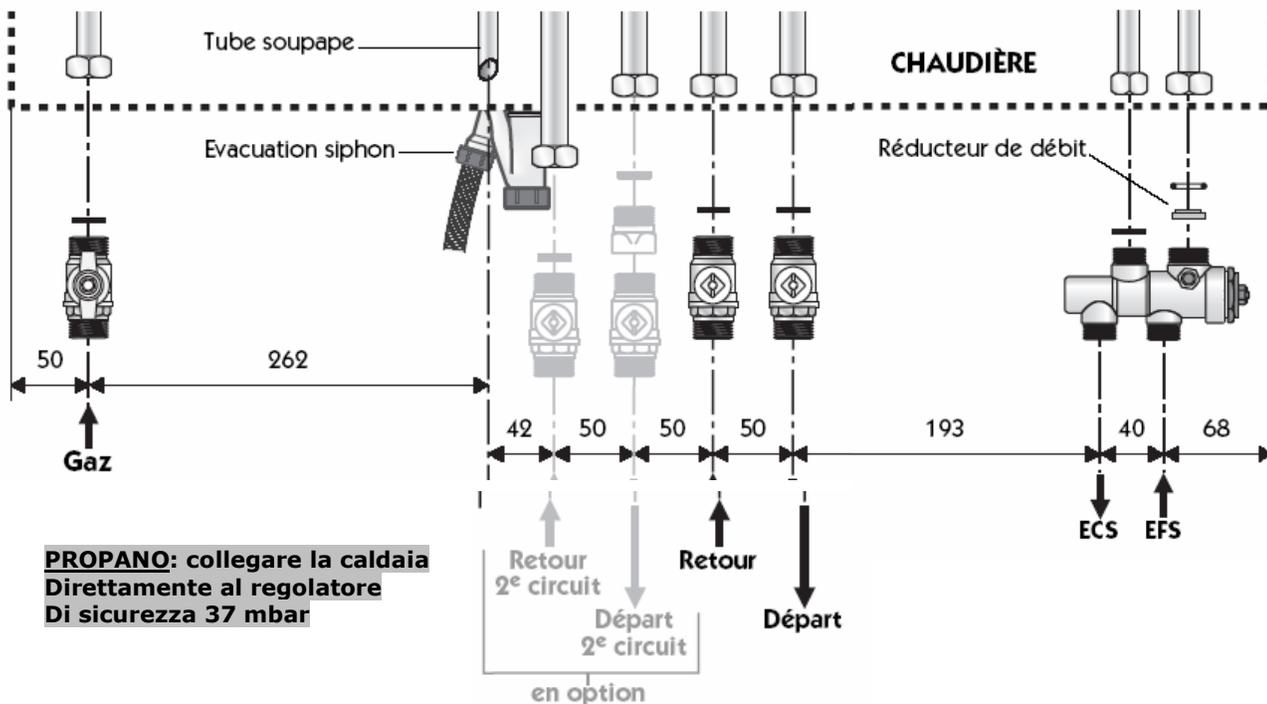
- Assicurarsi che il tubo di scarico sia penetrato bene nel gomito **C**
- Mettere il collare **M** sulla guarnizione **J2** e chiudere la molletta (5)
- Rimontare il collettore ed inserire il gomito. La vite deve essere avvitata fino in fondo (6)
- Avvitare la vite **V** (7)



## 6. RACCORDO DEGLI ACCESSORI IDRAULICI E GAS

**ATTENZIONE:** Un gruppo (o una valvola) di sicurezza calibrato a 7 bar da inserire nel circuito di mandata dell'acqua fredda del vaso è indispensabile per la protezione del circuito sanitario

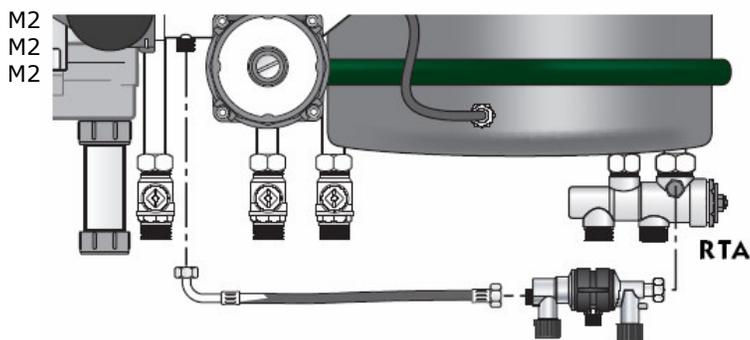
**ATTENZIONE:** Il diametro di canalizzazione dei gas va calcolato in modo specifico in funzione delle caratteristiche e delle perdite di carico dell'impianto.



**PROPANO:** collegare la caldaia  
Direttamente al regolatore  
Di sicurezza 37 mbar

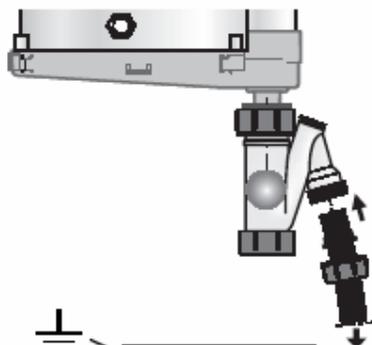
### ACCESSORI FORNITI

- VALVOLA DI MANDATA
- VALVOLA DI RITORNO
- RUBINETTO GAS
- DISCONNETTORE + VALVOLA RIEMPIMENTO
- FLESSIBILE DI RIEMPIMENTO
- R.T.A.
- REGOLATORE DI PORTATA
- SIFONE USCITA CONDENSATI



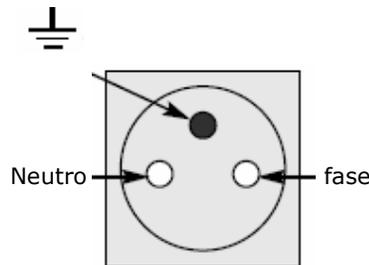
## 7. COLLEGAMENTO DEL SIFONE DEI CONDENSATI

**ATTENZIONE:** L'evacuazione dei condensati non deve essere modificata né ostruita. Il sifone non ha bisogno di un riempimento d'acqua preliminare. E' dotato di un galleggiante che lo ottura automaticamente in caso di svuotamento. Non dimenticare la sfera durante la montatura del sifone.



## 9. COLLEGAMENTO DEL CIRCUITO ELETTRICO

- La caldaia va collegata ad una presa di corrente murale.
- Osservando la presa murale frontalmente, la fase deve essere a destra, il neutro a sinistra
- Quando si esegue l'allacciamento, è indispensabile rispettare la marcatura fase/neutro ed avere una messa a terra efficace.

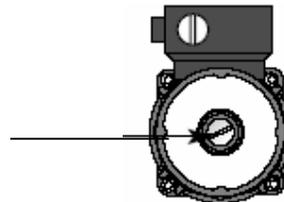


### PRIMA ACCENSIONE

La caldaia è consegnata in modalità di "installazione". Non potrà funzionare finché il circuito di riscaldamento non sarà riempito e sotto pressione.

#### 1. PRIMA DI METTERE L'ACQUA NEL CIRCUITO

- Servendovi di un cacciavite e dopo aver tolto il tappo, assicuratevi che il circolatore possa ruotare liberamente

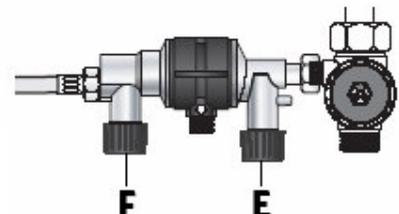
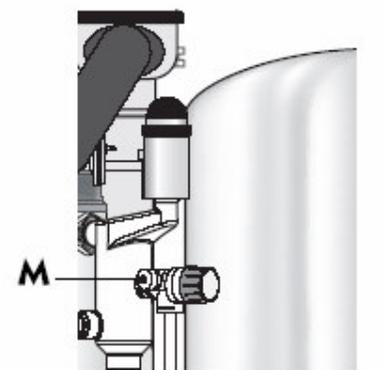
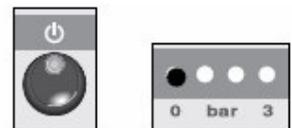


#### 2. RIEMPIMENTO

- Per leggere il valore della pressione durante il riempimento, la presa della caldaia deve essere attaccata e l'interruttore posizionato su "sotto tensione elettrica"

**ATTENZIONE:** Ogni volta che ci si collega alla corrente in modalità "installazione", la caldaia esegue un controllo automatico di una durata di 30 secondi. Le spie di selezione sanitaria e di "stop" segnalano che ci si trova in questa fase lampeggiando in modo alternato.

- Quando si esegue il collegamento alla corrente  
La spia rossa di pressione è accesa
- Uno spurgo manuale M, situato sulla valvola  
Permette di accelerare il passaggio di gas
- Aprire le due valvole E ed F situate rispettivamente  
Da una parte e dall'altra del disconnettere
- Eseguire il riempimento fino a quando la spia verde  
Non è accesa
- Alcuni secondi dopo l'accensione della spia verde  
Chiudere le valvole di riempimento
- Spurgare l'impianto
- Procedere ad un'aggiunta d'acqua ed a un nuovo  
Spurgo se necessario

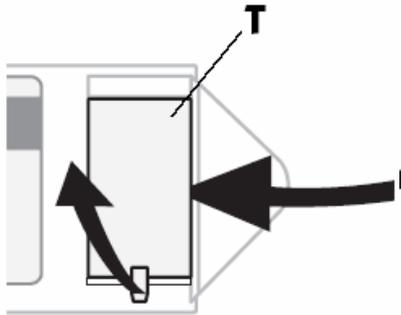


PRESSION en bar	0	0,3	1	2	2,8	3
INDICATEUR DE PRESSION	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●

3. VERIFICARE LA TENUTA STAGNA DI GAS E DI ACQUA

4. IMPOSTARE LA CALDAIA SECONDO LE CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE

- Sul pannello dei comandi, aprire lo sportello T per accedere agli interruttori



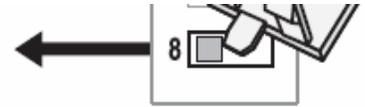
Standard	Configuration	
1 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Position impérative	<input checked="" type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/>	Puissance limitée à 14kW en chauffage	<input type="checkbox"/> Non <input type="checkbox"/> Oui (recommandé)
3 <input type="checkbox"/>	Avec ballon	<input type="checkbox"/> Non <input type="checkbox"/> Oui (toujours)
4 <input type="checkbox"/>	Température Circuit 2 (si RIF 5000) limitée à 60°C	<input type="checkbox"/> Oui (recommandé) <input type="checkbox"/> Non
5 <input type="checkbox"/>	Le circuit 1 est un plancher chauffant	<input type="checkbox"/> Non <input type="checkbox"/> Oui
6 <input type="checkbox"/>	Le circuit 1 est régulé par une RIF 5000	<input type="checkbox"/> Non <input type="checkbox"/> Oui
7 <input type="checkbox"/>	Satellite radio	<input type="checkbox"/> Non <input type="checkbox"/> Oui
8 <input type="checkbox"/>	Mode installation	<input type="checkbox"/> Non <input type="checkbox"/> Oui

Annule toutes les fonctions de la chaudière sauf la lecture de la pression. Durant l'installation de la chaudière et les vérifications d'étanchéité des circuits (eau et gaz), il doit être en "mode installation". Ensuite, basculer (à gauche) pour mettre la chaudière en "marche normale".

Annula tutte le funzioni della caldaia tranne la lettura della pressione. Durante l'installazione della caldaia e i controlli di tenuta stagna dei circuiti (acqua e gas), deve essere posizionato su "modalità installazione". In seguito, spostarlo (a sinistra) per mettere la caldaia in "funzionamento normale"

5. ANNULLARE LA MODALITA' "INSTALLAZIONE" E PASSARE ALLA MODALITA' "FUNZIONAMENTO NORMALE"

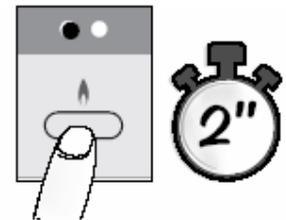
- Spostare l'interruttore 8 a sinistra: il bruciatore si accende dopo 2 minuti



**AVVERTENZA:** Prima di procedere all'accensione del bruciatore, la caldaia esegue in controllo automatico che può durare fino a 2 minuti.

Successivamente l'apparecchio avvia la sua modalità di funzionamento normale e il bruciatore si accende.

Al primo tentativo di accensione, può succedere che la spia rossa di sicurezza si accenda a causa di uno spurgo insufficiente del gas. Riavviare il ciclo di accensione varie volte se necessario, premendo per 2 secondi il pulsante con la fiammella. Se il bruciatore si spegne pochi secondi dopo l'accensione, verificare il corretto allacciamento fase/neutro

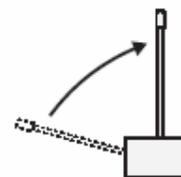


- Selezionando il tasto raffigurante una mano, la caldaia è in modalità di gestione manuale
- Si può scegliere la temperatura di mandata premendo + o - e procedere al controllo del buon funzionamento dell'impianto di riscaldamento
- Adattare eventualmente la velocità del circolatore mediante il pulsante situato direttamente sul circolatore (preferire le velocità più basse)

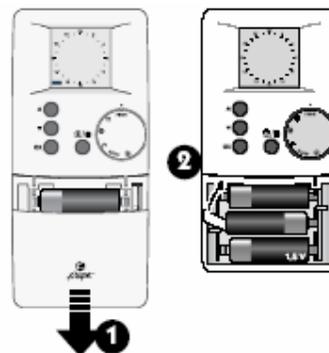
**A QUESTO PUNTO, SE LA CALDAIA E' PILOTATA DA UNA REGOLAZIONE RIF 5000, FARE RIFERIMENTO AL MANUALE SPECIFICO**

## 6. IMPOSTARE LA COMUNICAZIONE RADIO

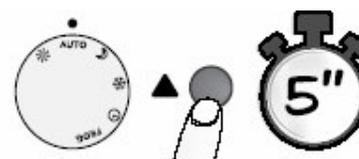
- Allungare l'antenna del ricevitore radio fissato sul retro della caldaia (vedi nomenclatura)  
L'antenna deve trovarsi obbligatoriamente a una distanza superiore a 1 cm da qualsiasi oggetto metallico.
- Recarsi nel locale in cui è stata collocata la caldaia.
- Aprire lo sportello del satellite radio e rimuovere la linguetta di protezione delle pile.



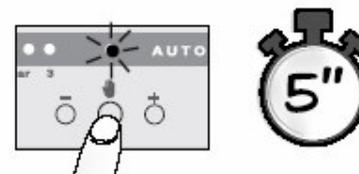
- Con la manopola posizionata su "AUTO", premere 5 secondi il pulsante ▲  
Appare quindi il messaggio "CnF" (configurazione): il satellite è in modalità "impostazione" e trasmette la sua identità al ricevitore



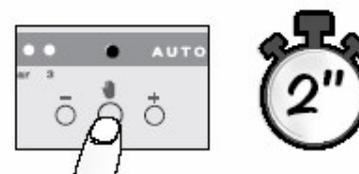
- Premere per 5 secondi il pulsante raffigurante la mano sul pannello dei comandi della caldaia: la spia del comando manuale lampeggia per indicare che riceve la trasmissione radio



- Lasciare e premere 2 secondi il pulsante raffigurante la mano sul pannello dei comandi della caldaia

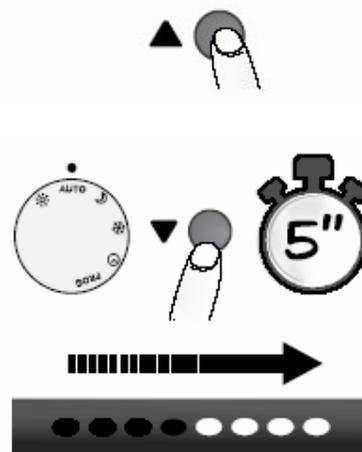


- Premere brevemente il pulsante ▲ del satellite: **l'impostazione è ultimata**



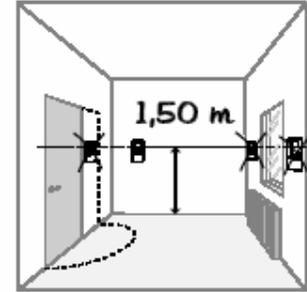
## 7. SISTEMARE IL SATELLITE

- Verificare la trasmissione radio:  
con il satellite posizionato su "AUTO", premere per 5 secondi il pulsante ▼  
appare il messaggio "TEST". Sul pannello dei comandi della caldaia, tutte le spie sono spente tranne il termometro i cui valori scorrono in modo fluido: la trasmissione funziona bene
- Sistemare il satellite in un locale che corrisponda alla temperatura media dell'abitazione



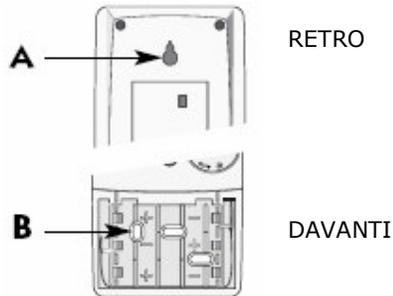
**ATTENZIONE: I radiatori installati nel locale in cui si trova il satellite d'ambiente non devono essere forniti di rubinetti termostatici.**

- Verificare che la trasmissione sia sempre effettiva
- Premere brevemente il pulsante ▼ per uscire dalla modalità "TEST"



#### 8. FISSAGGIO DEL SATELLITE

- Fissare una vite nel muro lasciando la testa che sporge
- Appendere il satellite a questa vite mediante l'attacco **A**
- Segnare il punto, perforare e avvitare attraverso uno dei fori del comparto pile **B**



#### 9. ACQUA CALDA SANITARIA

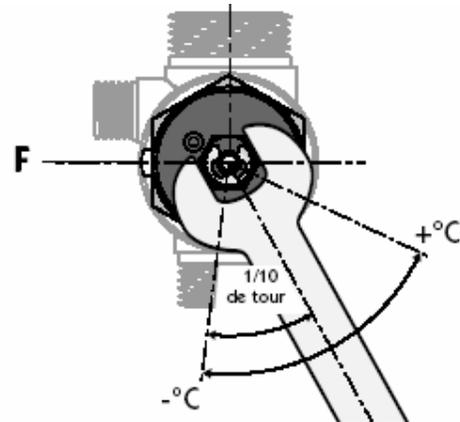
Il R.T.A. è impostato per una temperatura di uscita massima compresa fra i 45 e 50° C, punto ideale di funzionamento per il miglior rapporto fra comodità di uso e risparmio energetico.

**Prima di modificare la sua regolazione, verificare la presenza del regolatore di erogazione e attendere 20 minuti di funzionamento in posizione "ECO".**

**Questa regolazione è molto sensibile, agire quindi con piccole rotazioni (1/10 di giro) ogni 20 secondi**

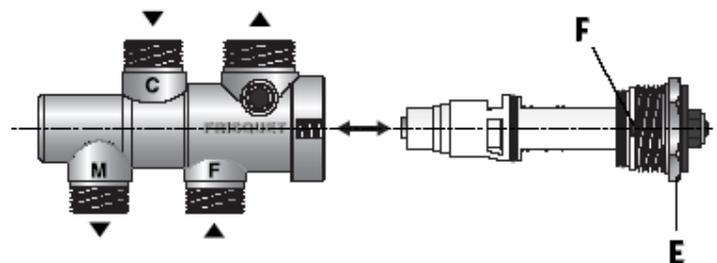
Con una chiave piatta da 13, modificare la regolazione:

- Senso orario, la temperatura diminuisce
- Senso antiorario, la temperatura aumenta



La cartuccia del R.T.A. può essere cambiata per la manutenzione:

- Isolare o smontare il R.T.A.
- Svitare la boccola **E**
- Estrarre la vecchia cartuccia
- Pulire l'interno del corpo senza danneggiarlo
- Montare la cartuccia nuova inserendo il nottolino **F** nella filettatura



## CAMBIAMENTO DEL GAS

Il cambiamento del gas deve essere eseguito da un professionista.

Le caldaie sono adattabili a Gas Metano, Gas Groningue e Gas Propano (GPL). In ogni kit di trasformazione vengono fornite tutte le indicazioni necessarie.

Tale operazione è agevolata dalla semplice sostituzione dell'iniettore gas.

**ATTENZIONE:** Le indicazioni riguardo lo stato di regolazione menzionati sulla placca segnaletica o complementare devono essere compatibili con le condizioni di alimentazione locale.

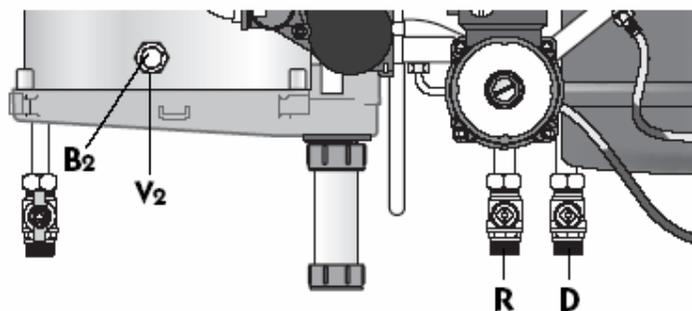
**Eliminare il rubinetto del gas GN per le trasformazioni del gas naturale a propano.  
Allacciare la caldaia direttamente al regolatore di sicurezza di 37 mbar.**

DIAFRAMMA GAS	G20 GAS METANO	G25 GAS GRONIGUE	G31 GAS PROPANO
	560	605	460

## SVUOTAMENTO DELLA CALDAIA

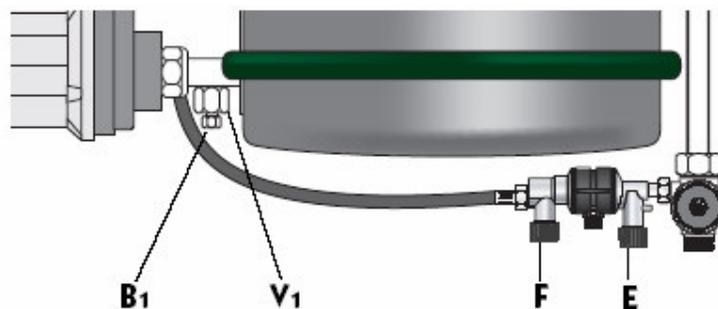
- Assicurarsi che le valvole **E** ed **F** siano chiuse
- Chiudere le valvole di isolamento **D** ed **R**
- Togliere il tappo **B1**
- Svuotare la caldaia svitando il dado **V1** fino al completo svuotamento
- Togliere il tappo **B2**
- Svuotare il corpo caldaia svitando il dado **V2**

VISTA FRONTALE



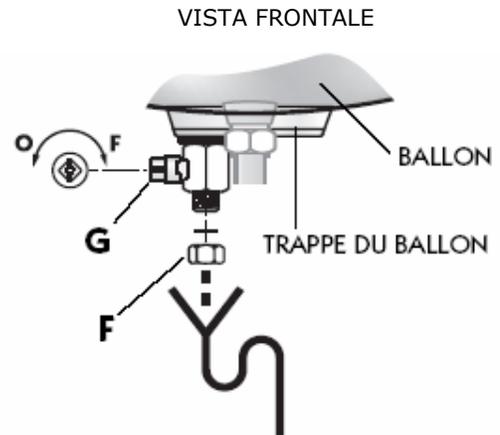
CIRCOLATORE

VISTA LATERALE



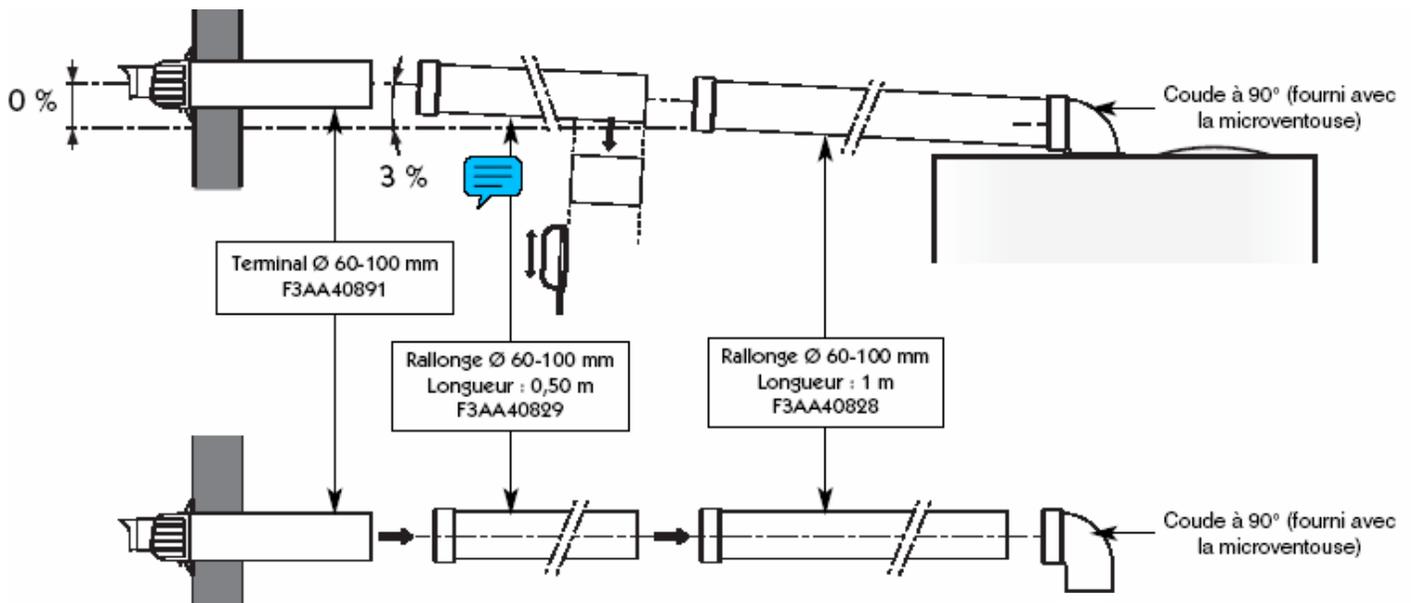
## SVUOTAMENTO DEL BOLLITORE

- Chiudere il gruppo di sicurezza
- Svitare il dado **F**
- Adattare sul raccordo filettato M12X17 – 3/8" un sistema di svuotamento (flessibile non fornito)
- Aprire il rubinetto **G** per svuotare il bollitore
- Provocare una presa d'aria sul circuito acqua calda



## COLLEGAMENTO DI UN TUBO DI PROLUNGA ORIZZONTALE

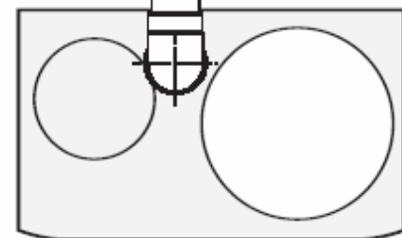
### VISTA DI PROFILO



### VISTA DALL'ALTO

**ATTENZIONE:** Il tubo di scarico deve essere perfettamente orizzontale, se per la montatura occorrono dei tubi di prolunga, l'inclinazione deve rispettare obbligatoriamente una pendenza del 3% in discesa verso la caldaia.

Le curve ed i tubi di prolunga utilizzati devono essere obbligatoriamente specifici per la condensazione forniti esclusivamente dalla nostra azienda.



Lunghezza orizzontale lineare massima: 4.70 m. Ogni curva di 90° sul percorso diminuisce la lunghezza utile di 1 m.

**ATTENZIONE:** Per un'uscita più lunga, orizzontale o verticale, utilizzare l'adattatore cod. F3AA40832 e degli accessori Ø 80/125mm compatibili. Consultare il manuale fornito con l'adattatore.

---

## ALCUNE RACCOMANDAZIONI

---

- **RUMORI D'ARIA:** spurgare la caldaia ed i radiatori
- **RUMORI D'ACQUA:** ridurre la velocità del circolatore
- **MISCELATORI TERMOSTATICI:** per evitare qualsiasi problema di funzionamento della distribuzione d'acqua calda come anche eventuali depositi prematuri di calcare, è indispensabile equipaggiare i miscelatori di valvole anti-ritorno sull'acqua fredda e sull'acqua calda.
- **FUNZIONAMENTO IN TERMOSIFONE:** quando la caldaia è collocata a un piano inferiore rispetto a quello dei radiatori, è opportuno prevedere una valvola antitermosifone alla mandata della caldaia, come anche sul 2° circuito, se c'è. Questa impedirà la circolazione naturale del fluido per differenza di densità.

---

## PROTEZIONE ANTIGELO

---

- Svuotare completamente l'impianto di riscaldamento e proteggerlo con un riscaldamento antigelo.
- Svuotare completamente l'accumulo di acqua calda sanitaria in ogni caso.

**ATTENZIONE: la protezione antigelo caldaia non protegge il circuito sanitario del bollitore**

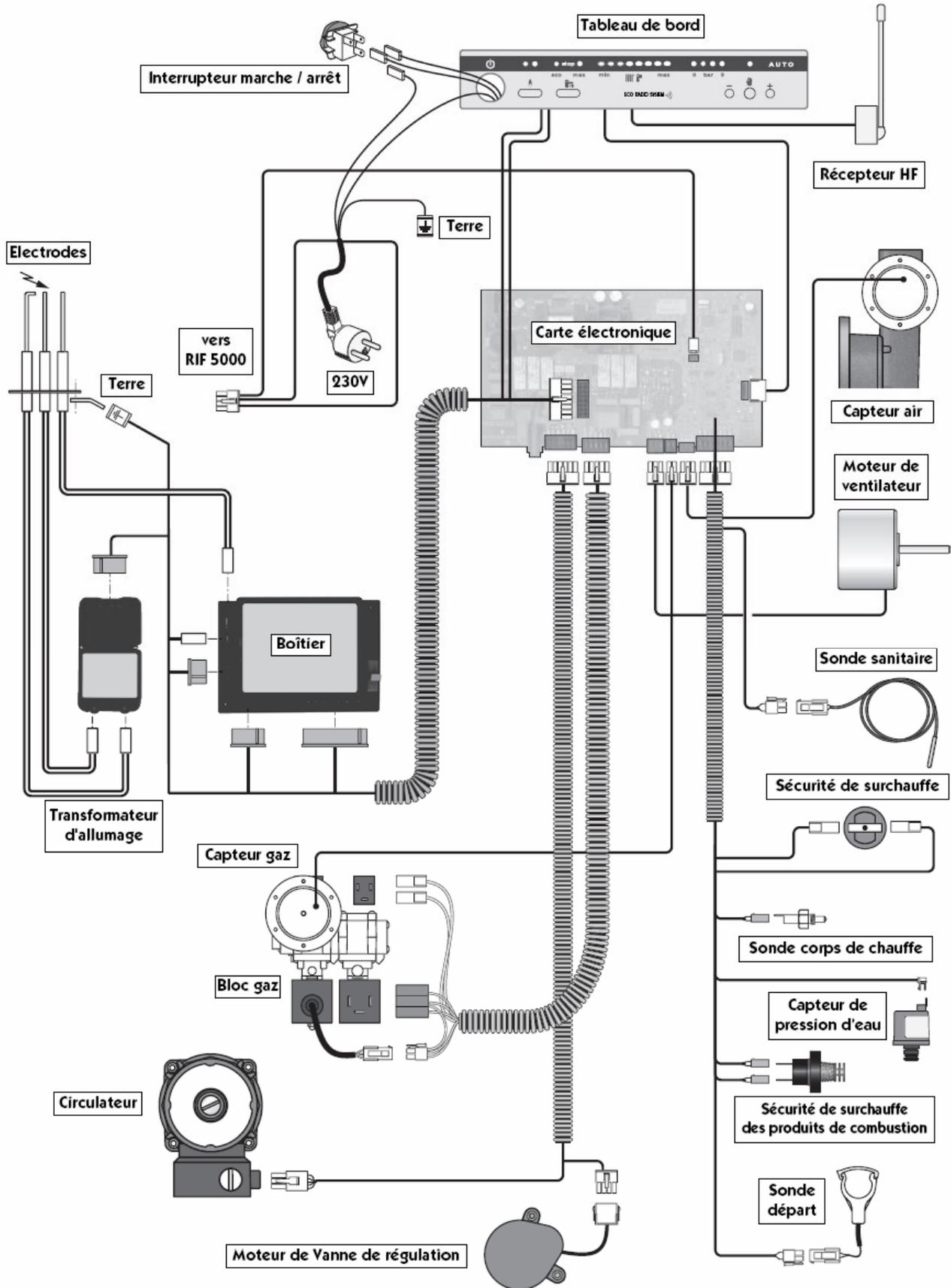
---

## MANUTENZIONE DELL'APPARECCHIO

---

- Gli apparecchi a gas e i loro condotti di scarico fumi devono essere controllati, puliti e regolati una volta all'anno
- Per le raccomandazioni relative alle operazioni da effettuare, consultare la guida tecnica riservata ai professionisti

**SCHEMA DEL CABLAGGIO GENERALE**

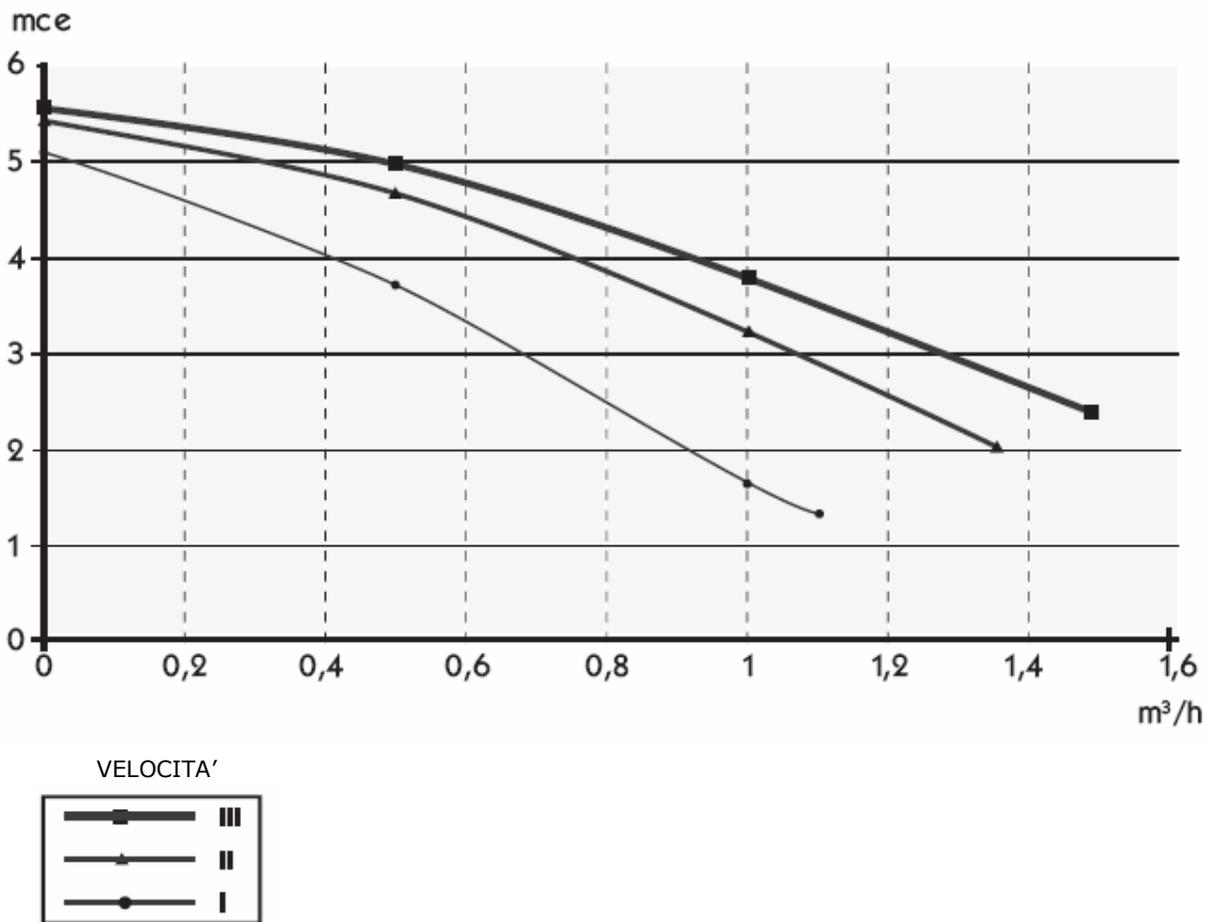


CARATTERISTICHE TECNICHE

TIPO	UNITA'	HYDROCONFORT 20/80 CONDENSAZIONE	HYDROCONFORT 20/120 CONDENSAZIONE
Potenza massima	kW	20	20
Categoria		II 2Esi 3P	II 2Esi 3P
Portata calorifica massima	kW	20,62	20,62
Portata Gas Metano G20 (20mbar)	M <sup>3</sup> /h	2,18	2,18
Portata Gas Groningue G25 (25mbar)	M <sup>3</sup> /h	2,31	2,31
Portata Gas Propano G31 (37mbar)	g/h	1600	1600
Portata ACS Δt 30K	l/min	20	24
Pressione massima ECS	Bar	7	7
Temperatura massima riscaldamento	°C	80	80
Alimentazione elettrica	V	230	230
Capienza Vaso	I	12	12
Capienza *Installazione	I	150	150
Pressione massima riscaldamento	bar	3	3

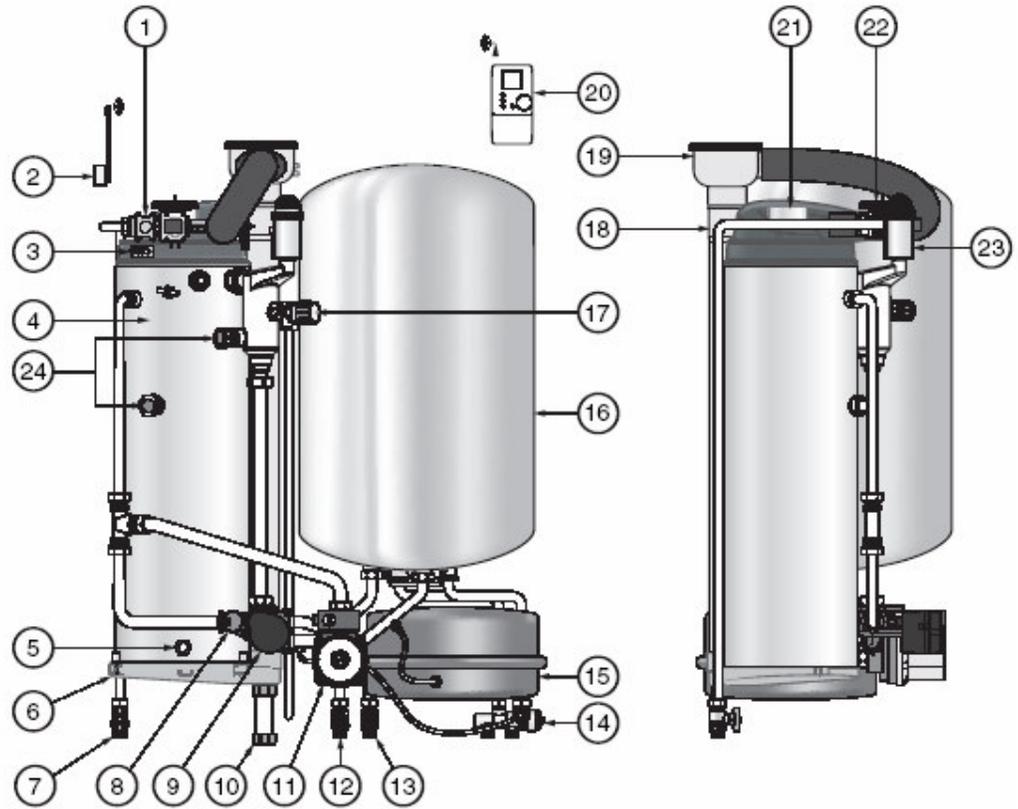
\*Questi valori non sono teorici, ma corrispondono a constatazioni reali rilevate sugli impianti.

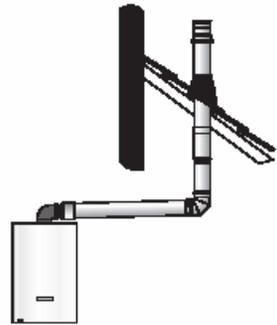
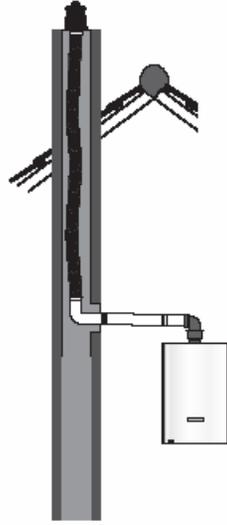
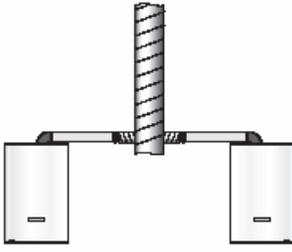
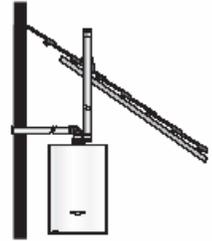
GRAFICO DI PRESSIONE



NOMENCLATURA

- 1- BLOCCO GAS
- 2- RICETTORE RADIO
- 3- Elettrodi
- 4- CORPO CALDAIA
- 5- SPURGO
- 6- SENSORE FUMI
- 7- RUBINETTO GAS
- 8- CAPTATORE DI PRESSIONE
- 9- MOTORE VALVOLA REGOLAZIONE
- 10- SIFONE
- 11- CIRCOLATORE
- 12- VALVOLA DI ISOLAMENTO RITORNO RISCALDAMENTO
- 13- VALVOLA DI ISOLAMENTO ANDATA RISCALDAMENTO
- 14- R.T.A.
- 15- VASO DI ESPANSIONE
- 16- BOLLITORE
- 17- VALVOLA
- 18- TUBO FUMI
- 19- COLLETTORE ARIA/FUMI
- 20- SATELLITE DI COMUNICAZIONE
- 21- MOTORE VENTILATORE
- 22- CAPTATORE GAS
- 23- SPURGO AUTOMATICO
- 24- RACCORDO 2° CIRCUITO RISCALDAMENTO



<p>C13 - HORIZONTALE (Ø 80/125)</p>  <p>Adaptateur: F3AA40832</p>	<p>C33 - VERTICALE (Ø 80/125)</p>  <p>Adaptateur: F3AA40832</p>	<p>B23P</p>  <p>Adaptateur: F3AA40884</p>
<p>C43 - 3CE</p>  <p>Adaptateur: F3AA40897</p>	<p>C53 - BITUBE</p>  <p>Adaptateur: F3AA40883</p>	

